



DELIBERA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 783 IN DATA 24/10/2024

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 12/2024

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE ATTO DI INTESA A.U.R.I.- CONSORZIO

L'anno 2024 (duemilaventiquattro) il giorno 24 (ventiquattro) del mese di Ottobre alle ore 18:00 in seconda convocazione in Chiusi Scalo, presso la sede del Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, convocato con invito in data 18 ottobre 2024 prot. n° 3912.

Assume la presidenza il **Dott. Mario Mori**

Consiglieri: presenti n° 4 assenti n° 3

		PRESENTI	ASSENTI
1)	MORI MARIO	Presidente	X
2)	BELLEZZA MARCELLO	Vice-Presidente Vicario	X
3)	DI GIROLAMO VALENTINO	Vice-Presidente	X
4)	BACCHIO ALBERTO	Consigliere	X
5)	CROCE CRISTINA	Consigliere	X
6)	COTTINI ROBERTO	Consigliere	X
7)	MARAVALLE GIAN LUIGI	Consigliere	X

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:

		PRESENTI	ASSENTI
1)	SIMONI RICCARDO	Presidente	X
2)	SABBA ROSANNA	Revisore Effett.	X
3)	PORFIDO ALBERICO	Revisore Effett.	X

Assiste il Direttore: Avv. Carlo Baldassari

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- premesso:
 - che con l'Atto di intesa stipulato in data 24 maggio 2017 ai sensi dell'art. 21, comma 3, della L.R. n. 30/2004, il Consorzio e l'Autorità Umbra per Rifiuti ed Idrico (in seguito AURI), hanno recepito le disposizioni contenute nella bozza di intesa approvata con Determinazione del Presidente dell'ATI 2 n° 7 del 9 marzo 2017, e hanno preso atto delle somme dovute al Consorzio da Umbra Acque S.p.A. a titolo di contributo di scolo per il periodo 2004 al 2015, pari ad euro 174.204,87, ponendo fine ad un annoso contenzioso;
 - che nello stesso Atto di intesa, nel quale non era stata stabilita una durata, le parti hanno stabilito che il contributo di scolo dovuto da Umbra Acque S.p.A. per le annualità a partire dal 2016 doveva essere determinato, nella misura fissa di Euro 12.506,05, prendendo a riferimento il contributo calcolato per l'anno 2015 con una riduzione convenzionale dello stesso del 30%, in deroga al vigente Piano di Classifica;
 - che, ad avviso del Consorzio, tale determinazione del contributo di scolo in deroga al Piano di Classifica, si pone in contrasto con l'art. 21, comma 3, della L.R. n° 30/2004 e l'art. 166 del D. Lgs. n° 152/2006, in quanto lo stesso viene determinato in misura fissa e non in base alla portata di acqua effettivamente scaricata;
 - preso atto:
 - che il Consorzio si è attivato con l'AURI al fine di addivenire alla stipula di una nuova Intesa che, per la determinazione del contributo di scolo dovuto da Umbra Acque S.p.A., tenga conto dei criteri indicati nel vigente Piano di Classifica;
 - che a seguito di vari incontri e scambi di corrispondenza è stato concordato un nuovo Atto di intesa che stabilisce che contributo di scolo dovuto da Umbra Acque S.p.A., per il periodo 2024-2026 è determinato in Euro 24.032,68, in applicazione dei criteri fissati nel Piano di Classifica vigente;
 - esaminato l'atto di intesa trasmesso dall'Autorità Umbra per Rifiuti ed Idrico (AURI) in data 1° ottobre 2024 ed acquisito al prot. n° 3711 in data 2 ottobre 2024, già sottoscritto dal Dirigente dell'AURI, Dott. Sandro Rossignoli;
- visti:

- l'art. 21, comma 3, della L.R. Umbria n° 30/2004 e s.m.i.;
- il Codice etico;
- l'art. 23 del vigente Statuto;

a voti unanimi, resi a norma di Statuto

DELIBERA:

- 1) di approvare l'Atto di intesa tra Autorità Umbra per Rifiuti ed Idrico (AURI) e Consorzio, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e di autorizzare il Presidente pro-tempore Dott. Mario Mori alla relativa sottoscrizione;
- 2) di dichiarare che la presente delibera diventa efficace ed immediatamente esecutiva a decorrere dal primo giorno della sua pubblicazione nell'albo online del Consorzio.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

(Dott. Mario Mori)

IL DIRETTORE

(Avv. Carlo Baldassari)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.)



DELIBERA CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
N° 783 IN DATA 24/10/2024

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE ATTO DI INTESA A.U.R.I.-
CONSORZIO

RELATA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi dal 25/10/2024 al 09/11/2024 .

Chiusi Stazione, li 25/10/2024

IL DIRETTORE
Baldassari Carlo

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.)

ATTO DI INTESA

(Art. 21, c. 3, L.R. Umbria n. 30/2004)

L'anno 2024 il giorno 1 (uno) del mese di ottobre;

tra

- Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia - Presidente Dott. Mario Mori

e

- Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (di seguito denominato anche "AURI") – Dirigente Amministrazione e Regolazione tariffaria - Servizio Idrico Dott. Sandro Rossignoli che interviene in forza della Deliberazione del Consiglio direttivo di AURI n. 32 del 17/09/2024;

premessi che

- l'AURI esercita funzioni in materia di Servizio Idrico Integrato ai sensi della Legge regionale Umbria 17 maggio 2013, n. 11 "*Norme di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti - Soppressione degli Ambiti territoriali integrati*";
- l'AURI ha affidato alla Umbra Acque S.p.A. la gestione del Servizio Idrico Integrato (di seguito detto anche "S.I.I.") sulla base di apposita Convenzione di affidamento, stipulata in data 05/03/2003 ai sensi della Deliberazione dell'assemblea consortile n. 14 del 18/12/2002 dell'allora Autorità di Ambito Territoriale Ottimale Umbria 1 e delle successive modifiche ed integrazioni, ultima delle quali stipulata in data 22/03/2021;
- il Consorzio ai fini degli interventi in materia di bonifica e difesa del suolo, volti al razionale utilizzo ed alla tutela del territorio e dell'ambiente, con particolare riferimento alle risorse idriche anche per la trasformazione ed il miglioramento degli ordinamenti produttivi, esplica le funzioni ed i compiti che gli sono attribuiti dalla legge, statale e regionale, nonché le attività che si rendano comunque necessarie al conseguimento dei propri scopi istituzionali, tra cui la gestione dei corsi d'acqua naturali o artificiali ricadenti nel comprensorio consortile;

- l'art. 166, c. 3, del D.Lgs. n. 152/2006 (già art. 27, c. 3, della L. n. 36/1994), prevede che l'obbligo contributivo dei soggetti che utilizzano il sistema scolante del comprensorio di bonifica per lo scarico delle acque reflue debba essere determinato tenendo conto della portata di acqua scaricata;
- l'art. 21, c. 3, della L.R. Umbria n. 30/2004 (già art. 12, c. 5, L.R. Umbria n. 4/1990) stabilisce che: *“I soggetti gestori del servizio idrico integrato, che utilizzano corsi d'acqua naturali o artificiali gestiti dai consorzi di bonifica come recapito di acque reflue urbane depurate, hanno l'obbligo di contribuire, ai sensi dell'articolo 27 della L. n. 36/1994, alle spese consortili di manutenzione ed esercizio dei predetti corsi d'acqua, in proporzione al beneficio ottenuto, determinato secondo i criteri fissati nel piano di classifica, previa intesa tra gli A.T.I. ed i consorzi di bonifica”*;
- le Parti, alla luce delle finalità di rilievo pubblicistico che sottintendono l'attività e le funzioni di loro competenza, intendono, con spirito di massima collaborazione ed efficienza, rinnovare l'atto di intesa per la determinazione del c.d. “contributo di scolo”, di cui al citato art. 21 della L.R. Umbria n. 30/2004 ed art. 166 del D.Lgs. n. 152/2006;
- con la presente “*intesa*”, mantenendo una linea di continuità e nello spirito di collaborazione e corretta gestione, le Parti intendono determinare, d'intesa, il contributo di scolo dovuto da Umbra Acque S.p.A. al Consorzio per il **triennio 2024-2026**;
- a tal fine, le Parti hanno condotto un'accurata istruttoria per determinare il contributo per il “*beneficio di scolo*”, tenuto conto dei criteri fissati dal vigente Piano di Classifica, approvato dal Consiglio dei Delegati con delibera n. 63 dell'8 febbraio 2007, e, in sede di controllo di legittimità e di merito, da parte della Giunta Regionale dell'Umbria con deliberazione n. 391 del 12/3/2007. (<https://www.bonificachiana.it/tributi/PianoDiClassifica.pdf>);
- all'esito di tale congiunta attività istruttoria è emerso che il contributo a carico del Servizio Idrico Integrato per la manutenzione ed esercizio dei corsi d'acqua naturali ed artificiali gestiti dal Consorzio (c.d. “contributo di scolo”), nell'ambito territoriale di competenza di Umbra Acque S.p.A., viene determinato, in proporzione alle portate di acqua scaricata nel reticolo consortile e al beneficio ottenuto dal suddetto Gestore, nell'importo annuo di € 24.032,68 (ventiquattromilatrentadue/68 Euro), verificabile e rinegoziabile allo scadere del presente “Atto di Intesa”;

premessò altresì che

- con il precedente atto di intesa stipulato, ai sensi dell'art. 21, comma 3, della L.R. n. 30/2004,

in data 24 maggio 2017, l'AURI ed il Consorzio:

- a) hanno recepito le disposizioni contenute nella bozza di intesa approvata con Determinazione del Presidente dell'ATI 2 n° 7 del 9 marzo 2017:
 - b) hanno preso atto delle somme dovute al Consorzio da Umbra Acque S.p.A. a titolo di contributo di scolo per il periodo 2004 al 2015, ponendo fine ad un annoso contenzioso;
 - c) hanno stabilito l'importo del contributo di scolo dovuto da Umbra Acque S.p.A. per l'annualità 2016, determinato in euro 12.506,05;
 - d) per le annualità successive al 2017 è stato, invece, applicato l'art. 2 della bozza di intesa ATI 2/Consorzio di bonifica, (integralmente recepita dalla già citata intesa AURI/Consorzio di bonifica del 24 maggio 2017) il quale prevede che *“L'importo relativo al contributo di bonifica per lo scolo è stato determinato prendendo a riferimento il Piano di Classifica approvato dal C.d.A. del Consorzio con Delibera n° 63 del 8 febbraio 2007 (All. A) – con applicazione della percentuale posta a carico del S.I.I. pari al 14% per il Torrente Chiani e al 14,9% per il Torrente Tresa e riduzione del 30% rispetto all'importo del contributo di scolo per l'anno 2015 preso a riferimento – nella misura di € 12.506,05 annui che saranno riconosciuti al Consorzio a decorrere dalla data di stipula della presente Intesa.”*.
- Umbra Acque S.p.A., a partire dal 2017, versa al Consorzio un contributo di scolo che è stato determinato prendendo a riferimento il contributo calcolato per l'anno 2015 in base ai criteri indicati nel vigente Piano di Classifica (portata dei fiumi Chiani e Tresa ove recapitano gli scarichi fognari, portata del sistema fognante e superficie dei centri urbani), con una riduzione convenzionale, concordata in via transattiva, del 30%, sull'importo che Umbra Acque S.p.A. dovrebbe pagare applicando il vigente Piano di Classifica, così come prevedono l'art. 21, comma 1, della L.R. n° 30/2004 e l'art. 166, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006.

Tutto ciò premesso

tra le parti come sopra rappresentate si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente atto.

Articolo 2

Il contributo di scolo dovuto da Umbra Acque S.p.A. al Consorzio ai sensi dell'art. 21, comma 3, della L.R. n. 30/2004, è determinato, d'intesa tra AURI e Consorzio, in relazione al beneficio che il Gestore del S.I.I. trae dall'utilizzo dei corsi d'acqua naturali o artificiali gestiti dal Consorzio stesso come recapito di acque reflue depurate.

Tale contributo, destinato alle spese consortili di manutenzione ed esercizio dei predetti corsi d'acqua, viene determinato, in base al più volte citato art. 21, comma 3, tenendo conto dei criteri fissati nel Piano di Classifica vigente, come si evince dalla relazione tecnica allegata.

L'importo del contributo di scolo dovuto annualmente da Umbra Acque S.p.A. è determinato in € 24.032,68 (ventiquattromilatrentadue/68 Euro).

Articolo 3

La durata della presente Intesa è triennale (2024 – 2026), con decorrenza dal 01.01.2024 e scadenza al 31.12.2026. Trascorso tale periodo il canone del contributo di scolo potrà essere aggiornato secondo l'inflazione e in base all'eventuale modifica dei criteri sulla cui base è stato determinato il contributo di scolo, tenuto conto dello sviluppo delle reti bianche del servizio idrico integrato e dei Comuni e della effettiva attività di manutenzione compiuta dal Consorzio.

Il Consorzio si impegna a fornire annualmente all'AURI una relazione contenente il rendiconto dell'attività svolta e dei costi sostenuti con riferimento al contributo di scolo dovuto da Umbra Acque S.p.A., indicando i canali e i corsi d'acqua mantenuti e gli interventi realizzati.

Articolo 4

Il pagamento del contributo di scolo verrà richiesto annualmente ad Umbra Acque S.p.A. con avviso di pagamento emesso dal Consorzio e dovrà essere effettuato nei termini e secondo le modalità indicate nell'avviso stesso.

Articolo 5

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, c. 3, della L.R. Umbria n. 30/2004, l'AURI si obbliga a far rispettare la presente Intesa al soggetto gestore del S.I.I.

Nel caso di mancato rispetto della presente intesa l'AURI sarà obbligata ad applicare al gestore del S.I.I. le sanzioni previste dalla convenzione di affidamento del servizio.

Articolo 6

La presente Intesa è immediatamente efficace. Gli oneri fiscali in caso di registrazione della presente Intesa sono a carico del richiedente

Articolo 7

Il presente “Atto di Intesa” ha, ed avrà, effetti nei confronti del Consorzio e dell’AURI, nonché verso tutti i soggetti giuridici che eventualmente, in virtù di modifiche legislative, li sostituiranno o li modificheranno.

Qualora, prima della scadenza naturale della presente Intesa, intervengano modifiche legislative, nazionali o regionali, o contenute nel nuovo Piano di Classifica che sarà approvato dal Consorzio, che incidano in maniera rilevante sulla determinazione del contributo di scolo, la presente Intesa sarà oggetto di rinegoziazione, previa formale disdetta di una delle Parti.

Gli effetti del presente “Atto di Intesa” dovranno essere fatti rispettare da tutte le persone fisiche, presenti e future, che rappresentano l’Ente.

Articolo 8

Il vigente Piano di Classifica approvato dal Consiglio dei Delegati con delibera n. 63 dell’8 febbraio 2007, e, in sede di controllo di legittimità e di merito, da parte della Giunta Regionale dell’Umbria con deliberazione n. 391 del 12/3/2007 è visibile e scaricabile al seguente link:

<https://www.bonificachiana.it/tributi/PianoDiClassifica.pdf>

Autorità Umbra Rifiuti e Idrico

Dirigente Amministrazione e Regolazione tariffaria - Servizio Idrico – Dott. Sandro Rossignoli

Documento elettronico firmato digitalmente

Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana e Val di Paglia

Il Presidente Dott. Mario Mori

Documento elettronico firmato digitalmente